



Comune di ARICCIA



ASL RM H

Dipartimento di Prevenzione

Comune di ARICCIA AVVISO ALLA CITTADINANZA

L'origine geologica, per lo più vulcanica, di alcune aree del Lazio, tra cui i Colli Albani, i Monti Sabatini e i Monti della Tolfa, è la causa naturale di un suolo ricco di elementi minerali come il fluoro, l'arsenico e il vanadio.

La presenza di tali elementi non è generalmente indice di inquinamento ambientale: è quindi normale che gli elementi minerali presenti nel suolo si ritrovino poi nelle falde acquifere per effetto del dilavamento delle rocce. Per cui alcune acque distribuite per il consumo umano sono particolarmente ricche di questi elementi.

Le attuali norme di riferimento (D.Lgs. 31/2001 e successive modifiche) per le acque destinate al consumo umano, impongono dei valori limite di alcuni parametri, tra cui l'arsenico, più restrittivi di quelli della precedente normativa.

In particolari aree geografiche del territorio nazionale, compresa la Provincia di Roma, tali valori sono superati.

Le indagini epidemiologiche effettuate, hanno dimostrato che se permangono per molti anni alti livelli di fluoro e/o arsenico nelle acque potabili di cui si fa uso continuativo, possono essere statisticamente più frequenti talune patologie per le quali si rimanda alla nota dell'Istituto Superiore di Sanità pubblicata sui siti web della ASL RMH, di ACEA ATO2 e della Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO2. Per tali motivi si cerca via via di diminuire, con il progredire delle conoscenze, i livelli di tali metalli utilizzando diluizione e sofisticate apparecchiature tecniche che il progresso ci pone a disposizione .

La Regione Lazio, dopo aver acquisito il parere favorevole della Commissione Europea, ha concesso al Comune di Ariccia la deroga al valore di parametro del fluoruro entro il valore massimo di 2,5 milligrammi/litro (DPR Lazio n. T0076 del 11 marzo 2011), la deroga al valore di parametro dell'arsenico entro il valore massimo di 20 microgrammi/litro (DPR Lazio n. T0258 del 29 luglio 2011) e la deroga al



Comune di ARICCIA



ASL RM H

Dipartimento di Prevenzione

valore di parametro del Vanadio entro il valore massimo di 80 microgrammi/litro (DPR Lazio n. T0225 del 29 giugno 2011).

Allo stato attuale di realizzazione degli interventi nel territorio Comune di Ariccia, il valore dell'arsenico nell'acqua distribuita è inferiore ai 20 microgrammi/litro.

Il completo rientro nei limiti D.lgs. n.31/2001 (10 microgrammi/l) avverrà progressivamente entro il 2012. Per informazione sullo stato di attuazione degli interventi nel Comune di Ariccia è possibile consultare i siti della STO dell'ATO2 www.ato2roma.it di ACEA ATO2 www.aceaato2.it, e del Comune www.xxxxxxx.

Nella zona di Quarto Negrone (via Quarto Neuroni, via delle Grotte, via delle Cese, via del Melograno, via dei Gelsi, via della Sorgente, via del Biancospino, via delle siepi, via delle mimose, via dei cardi, via Villafranca, via Nettunense (tratto da via Cancelliera a via Villafranca e vie limitrofe),

l'acqua distribuita ha un contenuto di arsenico inferiore a 20 microgrammi/l pertanto è possibile utilizzare l'acqua erogata dalla rete comunale per tutti gli usi potabili, domestici ed alimentari, con divieto di uso potabile ed il consumo (reidratazione e ricostituzione alimenti: preparazione biberon, the, minestrine ecc) per i bambini di età inferiore a tre anni. Tale limitazione è estesa anche alle gestanti.

Inoltre a causa del contenuto di Fluoro si ribadisce di ottemperare a quanto già raccomandato e comunicato nelle precedenti informative alla popolazione già disponibili sui siti www.aslromah.it, www.aceaato2.it,

1. Evitare, in particolare nei bambini, la somministrazione di integratori a base di fluoro e l'uso di dentifrici a base di fluoro;
2. Limitare il consumo di alimenti ad elevato contenuto di fluoro;
3. Il consumo dell'acqua da bere è vietato per i bambini di età inferiore a tre anni;
4. Evitare l'uso di acque minerali ad elevato contenuto di fluoro (controllare l'etichetta).

Nel resto del territorio del Comune l'acqua è conforme al D.Lgs. 31/2001.